Studio BBM Associati

PAGAMENTI POS SCATTANO SANZIONI E CONTROLLI INCROCIATI CON I CORRISPETTIVI

N. 81 | 4 Maggio 2022 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 81 DEL 04 MAGGIO 2022

PAGAMENTI POS

SCATTANO SANZIONI E

CONTROLLI INCROCIATI CON I CORRISPETTIVI

A partire dal 30 giugno 2022 i soggetti che rifiutano di essere pagati tramite sistemi “POS“ saranno soggetti ad elevate sanzioni.

Nel dettaglio, laddove un soggetto che effettua attività di vendita di prodotti o prestazioni di servizi, anche professionali, rifiuti di accettare un pagamento attraverso carte di debito o di credito, scatterà una sanzione fissa **pari a 30 euro**, a cui si aggiunge il **4% del valore della transazione** per la quale è stato rifiutato il pagamento elettronico (salvo che ricorra il caso di oggettiva impossibilità tecnica, quale ad esempio l’assenza di connettività).

Si fa notare i che la sanzione scatterà **indipendentemente dall’ammontare del pagamento rifiutato**.

Pertanto, se per esempio, un bar rifiuterà di accettare un pagamento effettuato con carta di credito e con altro sistema tracciabile, di un corrispettivo pari a due euro, per aver rifiutato un POS del valore equivalente a due euro, la sanzione sarà pari a 30 euro, oltre al 4% di 2 euro, ovvero per un totale di ben 30,08 euro di sanzione complessiva,.

Ricordiamo che l’obbligo di accettare i pagamenti elettronici era già stato stabilito, ma le sanzioni sopra descritte avrebbero dovuto decorrere solo a partire dal 2023.

Quindi l’art. 15 del nuovo Decreto non ha fatto altro che anticipare quanto già stato deliberato in materia di regime sanzionatorio.

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/pagamenti-pos-scattano-sanzioni-e-controlli-incrociati-con-i-corrispettivi/